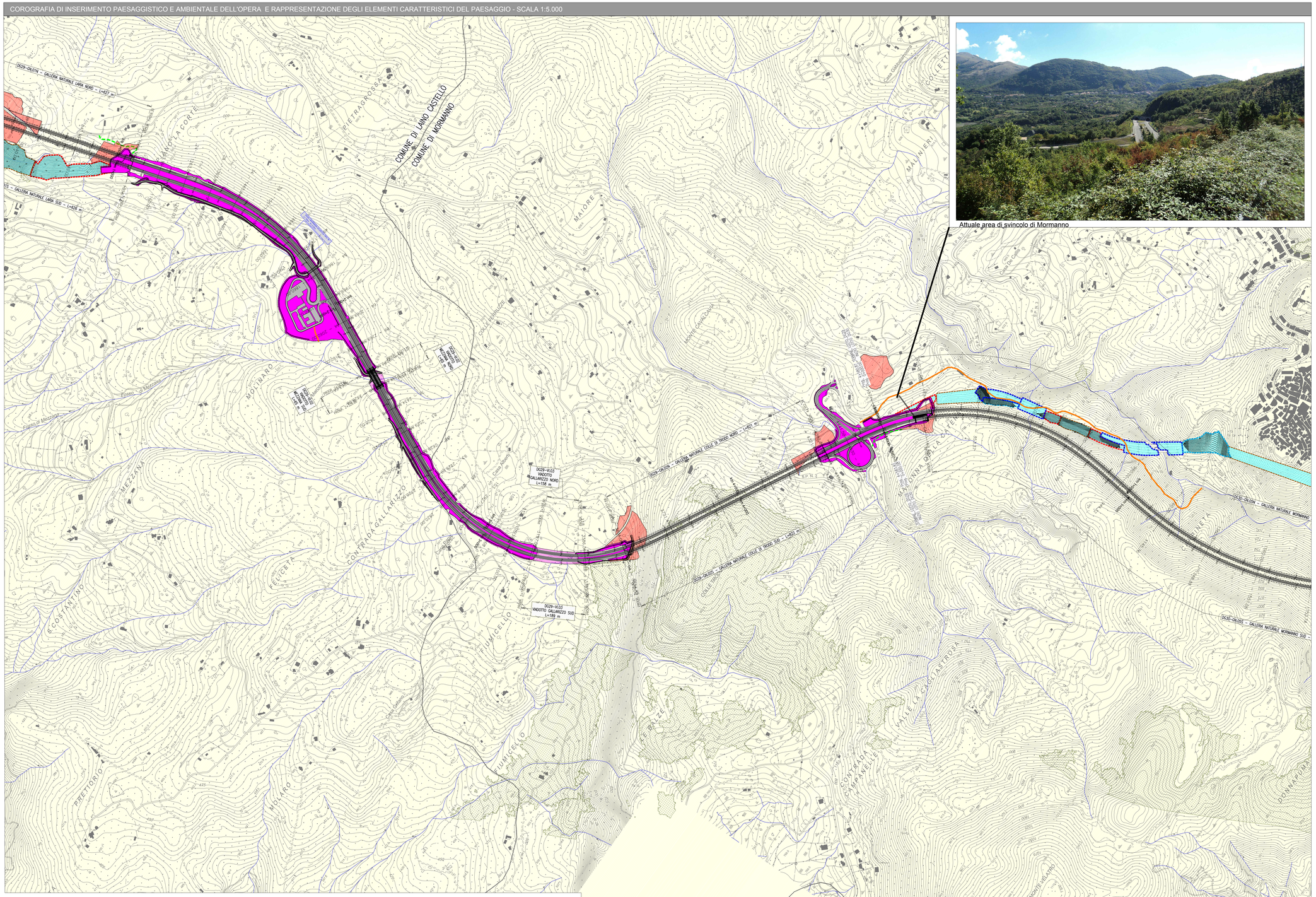
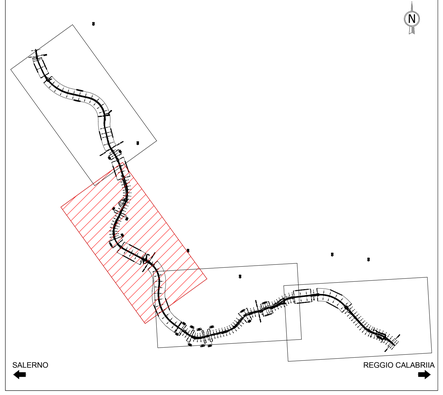
COROGRAFIA DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO E AMBIENTALE DELL'OPERA E RAPPRESENTAZIONE DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO - SCALA 1:5.000



Attuale area di svincolo di Mormanno

INQUADRAMENTO E LEGENDA



INTERVENTI DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO E AMBIENTALE	ESTENSIONE INTERVENTO
OPERE A VERDE • Intervento tipo 1 - Idrosemina potenziata • Intervento tipo 2 - Siepe arbustiva naturalistica • Intervento tipo 3 - Macchia arbustiva ornamentale • Intervento tipo 4 - Bosco misto disetaneo caducifoglie, copertura 40% • Intervento tipo 5 - Bosco misto disetaneo caducifoglie, copertura 70% • Intervento tipo 6 - Macchia arbustiva, copertura 40% • Intervento tipo 7 - Opere di ingegneria naturalistica • Intervento tipo 8 - Siepe arbustiva igrofila	422.320 mq
OPERE DI SALVAGUARDIA ACUSTICA • Barriere antirumore	350,25 ml

CRITERI DI CARATTERE GENERALE PER LE OPERE A VERDE:

- contenere i livelli di intrusione visiva nei principali bacini visuali,
- integrare l'opera in modo compatibile al sistema naturale circostante,
- ricomporre le aree su cui insiste l'infrastruttura, mantenendo le configurazioni paesaggistiche preesistenti
- utilizzo di essenze autoctone certificate presso vivai locali nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale (Direttiva 1999/105/CE; D.lgs. 10/11/2003, n. 386) per quanto riguarda il materiale forestale di moltiplicazione di diverse specie arboree.

INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE AREE DI CANTIERE	ESTENSIONE INTERVENTO
Aree di cantiere da sottoporre a intervento di ripristino ambientale al termine delle attività di cantiere. (AI-Aree Industriali; AS-Aree di Stoccaggio)	505.273 mq
Strade sterrate esitente da adeguare	11.069 ml
Piste di cantiere di nuova realizzazione	4.456 ml

FASI DI RIPRISTINO MORFOLOGICO ED AMBIENTALE DELLE AREE DI CANTIERE

Principali controlli nelle fasi di progetto:

- ***Ante operam***: rilievi plano-altimetrici, con documentazione fotografica, per attestare lo stato esatto dei luoghi;
- monitoraggio ambientale ante operam, al fine di definire lo stato zero per ogni componente;
- ***Corso d'opera***: monitoraggio ambientale per identificare eventuali criticità e progettarne la risoluzione.
- ***Post operam***: alla fine delle attività di costruzione dell'infrastruttura, si prevede il completo ripristino dei luoghi utilizzati dal cantiere al fine di ripristinare lo stato originario dei luoghi.

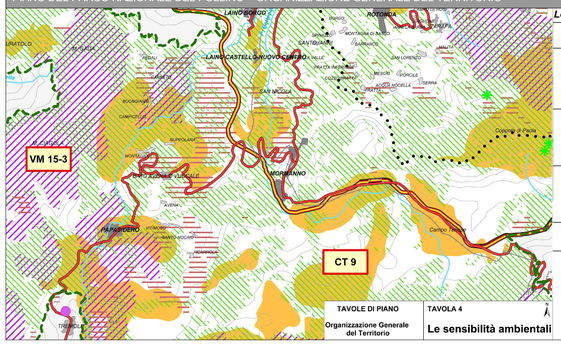
INTERVENTI DI RIAMBIENTALIZZAZIONE A3 ESISTENTE	ESTENSIONE INTERVENTO
Riambientalizzazione dei tratti in dismissione dell'A3 esistente	353.951 mq

TRATTI ALL'APERTO | TRATTI IN VIADOTTO | TRATTI IN GALLERIA

ZPS - POLLINO E ORSOMARSO | CONFINI COMUNALI | RETICOLO IDROGRAFICO

AMBITI AD ELEVATA SENSIBILITA' FAUNISTICA
Aree ad elevata sensibilità faunistica derivate dallo studio degli Habitat presenti e i corridoi di spostamento della fauna terrestre. All'interno di queste aree verranno previsti interventi di salvaguardia faunistica

PIANO DEL PARCO NAZIONALE DEL POLLINO - ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL TERRITORIO



TAVOLE DI PIANO	TAVOLA 4
Organizzazione Generale del Territorio	Le sensibilità ambientali

Legenda degli elementi caratterizzanti le sensibilità ambientali

Simbolo	Ambito	Aree di sensibilità
	Vegetazione e Flora	Faggeti ad Acero alto Faggeti a bosco lacustre e flavo aquifolium Boschi dominati da Quercus ilex Boschi dominati da Quercus cerris e Quercus frainetto Boschi dominati da Quercus cerris Nuclei di vegetazione ripariale in corrispondenza della rete idrografica Praterie paratagliafoie Praterie aride e praterie mesofile d'alta quota Rimboschimenti conifere Pinus nigra
	Pinus leucodermis	
	Fauna	Aree di interesse per Anfibi e Rettili Aree di interesse per Coleotteofauna Aree di interesse per Ittiofauna Aree di interesse per Avifauna Aree di primaria importanza per il Capriolo Aree di primaria importanza per il Cervo Aree di presenza stabile per la Lontra SIS di rilievo per la Mammofauna Aree di nidificazione dell'Aquila Reale, Gufo e Avvoltoi
	Pedologia	Zone ad uso pastorizio con emergenza "vessicone", comprendo tutte le zone a pascolo con moderata e forte rischio di erosione. Sono comprese tutte le zone del Pecco e pascolo e a pendenze maggiori di 50% ed alcune aree con pendenze minori, ma caratterizzate da suoli erodibili. Zone ad uso agricolo, con emergenza "inquinamento"; sono comprese tutte le zone a seminativo e le zone a frutteto, ubicate in aree con suoli che, per caratteristiche pedologiche, affioramentoi e non offrono sufficiente protezione per il rischio fitopatrimonio della falda e delle acque superficiali. Si tratta dei suoli dei fondovalle e dei terrazzi fluviali, e dei suoli poco profondi e sabbiosi delle conoidi/terrazzo di Frassinetto.
	Geologia e Geomorfologia	Aree a vocazione instabile Ambiti con presenza di acque sotterranee e vulnerabilità elevata
	Paesaggio	CT 9 - Altopiano di Campo Tenese - A nord -ovest ambiti di classe II, a sud-est presenza consistente di ambiti di classi III e IV. VF 7 - Incisione valliva del Frido - Ambito di classe I a nord-ovest e a sud-est ambiti di classe II. MP 11 - Massiccio del Pollino - preponderanza di ambiti di classi I e II. MO 12 - Catena dell'Orsomarso - unico ambito corrispondente alla classe I. VM 15, VM 15-2, VM 15-3, VM 15-4 - Sistema di Unità di Paesaggio a forte variabilità morfologica (quattro sub-unità di paesaggio a forte variabilità morfologiche ma buona qualità ambientali e paesaggistiche.

Anas SpA

Direzione Centrale Progettazione

ASR 18/07
AUTOSTRADA A3 SALERNO – REGGIO CALABRIA

LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO AL TIPO 1a DELLE NORME CNR/80
Dal km 153+400 al km 173+900
MACROLOTTO 3 – PARTE 2^

PROGETTO ESECUTIVO

CONTRAENTE GENERALE: italSARC

IL RESPONSABILE DEL CONTRAENTE GENERALE

GRUPPO DI PROGETTAZIONE
RTP: TECHNITAL S.p.A. (mandatoria)
3TI PROGETTI ITALIA S.p.A.
PROMETEGENGINEERING.IT S.r.l.
STUDIO MELE ASSOCIATI S.r.l.
SOIL S.r.l.
SITECO S.r.l.

INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI VERONA E PROVINCIA – Dott. Ing. MASSIMO RACCOSTA – A 1665

Dott. Ing. M. Raccosta

I RESPONSABILI DI PROGETTO
Dott. Ing. M. Raccosta Ordine Ing. Verona n° A1665
Dott. Ing. S. Possati Ordine Ing. Roma n° 20809
Dott. Ing. A. Focaracci Ordine Ing. Roma n° 28894
Prof. Ing. M. Mele Ordine Ing. Roma n° A10145
Dott. Ing. L. Albert Ordine Ing. Milano n° 14725
Dott. Ing. A. Frascari Ordine Ing. Bologna n° 7115/A

IL GEOLOGO
Dott. Geol. Vittorio Federici
Ordine dei Geologi del Lazio n. 284

IL RESPONSABILE AMBIENTALE
Dott. Massimiliano Bechini

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
Ing. Giovanni Mario Cepparotti
Ordine Ing. Viterbo n. 592

VISTO: ANAS S.p.A. – IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Maurizio Aramini

ELABORATI SPECIALISTICI
OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE
INTERVENTI DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO ED AMBIENTALE
Corografia generale interventi di mitigazione e compensazione ambientale – 2 di 4

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA:
PROGETTO L0411B – LIV. PROG. E – N. PROG. 1301	T00-IA03-AMB-C002_B.dwg CODICE ELAB. T00IA03AMBC002	B	1:5000

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
D					
C					
B	RECEPIMENTO INTEGRAZIONI MATTM	20/02/2014	Colacillo	Bechini	Possati
A	EMISSIONE	14/10/2013	Colacillo	Bechini	Possati

WBS DI RIFERIMENTO : –